

V.I.D. *AEdes vetustate dilapsas verso solo posteritati reparavit* MDXCII.

*Palazzo Landulfis* (1500) *Stellatelli, Gerardinis, G. B. Bonelli* (1700) oggi *Cuccurese* (Via Duomo), porta nei due architravi dei balconi quest'iscrizione: *Cum consilio collocutus (anno tertio) Ferrans Consalvus Cordube contubernalis Mense octavo Cunctando Baroli Ferdinando Regi III dedit regnum - Francisco I Caroli II Gallico urbs hec idem restituit - qui legis hoc ut bene valeas - urbi huic benemerenti - Felicitati imprecare.* Chi scrisse queste parole volle far conoscere che nel 1501 - al tempo di Ferrante - e nel 1515 - al tempo di Francesco I di Francia - in Barletta si decise la sorte del regno.

**Ville** — Le tre ville della città: Ferrovia, Massimo d'Azelio e Plebiscito per mezzo delle strade di congiungimento - Via Baccarini e Consalvo da Cordova - dividono in due parti quasi uguali tutto l'abitato. Fra tutte la più importante è la Villa Bonelli che, per quanto privata, rimanendo presso uno dei quartieri assai popolosi (Borgovilla), ha il merito di essere ricordata come la principale della città. Ha una estensione di circa tre versure; una elegante palazzina, una chiesetta o cappella pubblica, un boschetto, una grandiosa e spaziosa serra per fiori, un luogo assai adatto per i giochi di *Tennis*, birilli e pallone. un *cajeamus* di paglia in forma giapponese e poi vasche e statue.

**Strade e Piazze** - Le più frequentate sono: La *Piazzetta*, il luogo dove generalmente con-